

COSTRUIRE MATERIALI O PROCEDURE PER L'ESECUZIONE DA PARTE DELLA PERSONA AUTISTICA DI AZIONI IN SEQUENZA

Autore: Cinzia Raffin

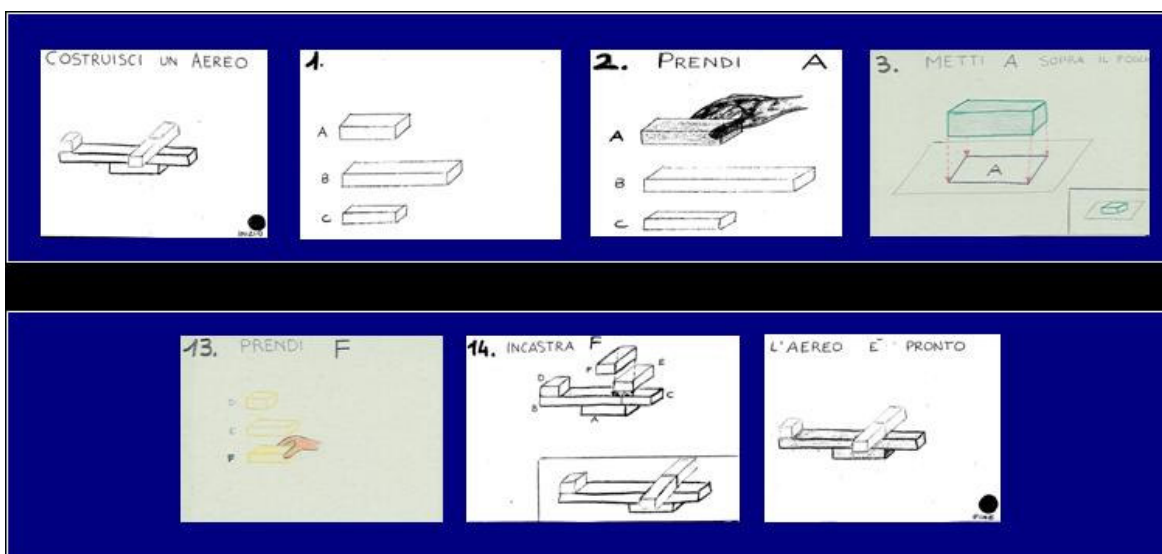
Caso

Giancarlo aveva 9 anni, non parlava e non parla tutt'oggi. Emetteva dei gridolini che potevano, a seconda del contesto, manifestare disappunto o gioia.

Era ed è interessato a lavori manuali sui quali riesce a concentrarsi per un tempo assai lungo. A 9 anni Giancarlo faceva delle costruzioni con i lego che avevano, dal nostro punto di vista, poco senso e soprattutto erano ripetitive, così come per lui era diventata una routine, una volta ultimata la costruzione, farla muovere come fosse un aereo.

Aveva già imparato a seguire istruzioni visive step by step. Abbiamo iniziato a insegnargli a costruire oggetti con i lego che pensavamo potessero essere di suo interesse. Il materiale proposto consisteva in una serie di passaggi visivi inizialmente molto semplici, seguiti a distanza di poco da altri più complessi (vedi figura). Quando per la prima volta vide l'aereo che aveva costruito, Giancarlo fece letteralmente i salti di gioia.

Oggi Giancarlo ha 14 anni ha una buona manualità e costruisce moltissime cose servendosi di istruzioni visive. Con le stesse ha imparato a svolgere lavori domestici (idraulici e meccanici).



Esercitazione:

Costruite altri materiali o procedure, cartacee o informatiche, che possano aiutare la persona con autismo a realizzare azioni in sequenza.